

L'INDIPENDENTE

Ufficio di Redazione ed Amministrazione
Via Ituzaingó n° 97
Gerente Amministratore: Cesare Noceti

Anno I. Giovedì 25 Ottobre 1883 Num. 70
Redattore Capo: TOTÓ NICOSIA

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

	Anno	Semest.	Trim.	Mese
Citta a doncella.	\$ 10.00	5.50	3.00	1.00
Franco nella Repubblica	\$ 12.00	7.50	3.00	1.00
Numeri separati \$ 0.10, arretrato il doppio. Per l'Ester si aumentano le spese postali.—Non si restituiscono i manoscritti — Indirizzo: Amministrazione dell'Indipendente.				

La Redazione ed Amministrazione dell'INDIPENDENTE e trasferita in via Ituzaingó n° 97, pian terreno.

L'INDIPENDENTE

MONTEVIDEO, 25 OTTOBRE 1883

Spagna e Italia

La condizione politica dei due paesi, in rapporto alle alleanze, è identica. Due popoli latini si vogliono asserviti al giogo tedesco, come se si potessero dimenticare le tradizioni di una grande civiltà.

Nell'Italia, come nella Spagna, l'alleanza con i signori tedeschi ripugna al sentimento popolare, mentre è voluta dai governanti.

La ragione è fatta chiara dal seguente proposito: porre un argine alla democrazia invadente.

Ora il nemico è la Repubblica Francese che, malgrado i suoi errori, conserva e patrocina le tradizioni della grande rivoluzione.

Essa, come al 93 ed al 15 è destinata a combattere la reazione Europea —missione provvidenziale che vale a farle acquistare quelle simpatie, che i popoli amici potrebbero negare agli occupatori di Tunisi, ai civilizzatori del Tonkin, ed ai colonizzatori del Gongo.

Grandi in vero sono gli errori dei borghesi francesi, degli orleanisti mascherati da repubblicani, ma al disopra di ogni errore sta il destino di un popolo e la sua missione civilizzatrice.

Quella Repubblica, assai lontana dalla forma repubblicana, ha un brutto nome che potrebbe essere contagioso per i popoli vicini—dunque la si sopperma nel nome dell'imperatore degli impiccati e del Gran Cancelliere di Germania.

Come la Russia chiama i suoi quasi vassalli della Bulgaria, della Rumenia e del Montenegro, così la Germania unita in fraterni ampi assensi con l'Austria mette uniformi tedeschi ai re di Spagna e d'Italia.

Alla Spagna, dopo quei travestimenti, non sappiamo quali carezze toccheranno—ma per noi italiani, alle frontiere, fu gettata come sfida teutonica la testa di un giovane eroe.

In Italia la reazione si manifesta con il morbo del trasformismo, nella Spagna con pronunciamenti militari e le benigne fucilazioni ordinate da quel Governo.

Guerra alla democrazia—questo è il grido, perché maggiormente sono minacciati gli autococratici tedeschi dal socialismo, che si manifesta potente in tutte le occasioni.

Guerra alla democrazia, perché tanto nella Spagna come nell'Italia significa cuore ed intelletto.

Nella penisola Iberica sarebbe difficile contrapporre due più belle figure a quelle di Zorilla e Castellar, in Italia l'intelletto è nella democrazia—e dove è l'intelletto, là sono i palpiti di una Nazionale.

I nostri uomini si chiamano Campagna, Saffi, Bovio, Cavallotti, Carducci, Rapisardi, Ardigò, Sergi, Govi ed altri molti illustri pensatori, poeti, politici e scienziati tutti.

In Italia dal risorgimento, epoca del 600, fino ai giorni nostri, il pensatore, lo scienziato, il poeta sono intellettuali che si applicano con facilità e molta adattabilità alla politica—sicché domani la democrazia, guardandosi intorno, saprà trovarsi i suoi conduttori.

Un processo lento, nel campo dell'evoluzione, si manifesta nei popoli latini che non potendo dimenticare le tradizioni della primitiva civiltà, lavorano per la buona causa.

Noi non vogliamo essere assolutamente legati alla Francia, ma abbiamo estrema ripugnanza per l'alleanza con gli stati nordici, perché ci ricordano sempre una brutta storia, quella della nostra alleanza.

Oggi, questi non sono amplessi di popolo a popolo, perché nessuno dimisterà gli antichi osteggi, ma patte di avidità o di sostegno dinastico.

La sfida della reazione, ad azione compiuta, può portare una levata di scudi nella Spagna e nell'Italia, dove la democrazia ha numerose e disciplinate forze.

Gli italiani non potranno mai dimenticare gli eccidi di Brescia e di Mantova, le giornate di Milano e la tracotanza austriaca.

Gli spagnoli, latini ed orgogliosi della loro razza, non permetteranno mai che un solo soldato spagnolo marci al fianco di un tedesco, e che, per loro mezzo, si minacci la Francia con le forti posizioni dei monti Iberici—gli spagnoli fraternizzeranno sempre con i francesi.

Per i nostri patrioti vi ha un desiderio di giusta vendetta, e le giornate di Custazza e Lissa non si possono dimenticare, perché dai veri italiani non sia desiderata una nobile rivincita.

Nulla si può scordare—l'odio è una suprema necessità: sugli spalti di San Giusto, l'ombra di Guglielmo Oberdan ci addita la via delle Giulie e delle Rezie—Trieste e Trento aspettano le campane rosse, perché ai ricordi gloriosi di Garibaldi, ai pensamenti ed ai vaticinio di Mazzini, ritornino italiane.

La Spagna e l'Italia dalle sventure dell'oggi, potrebbero avere la nobile missione del domani.

Rivista della stampa

A Patria, indirizza una lettera al Courier de la Plata di Buenos Aires rettificando taluni apprezzamenti che quel giornale si era permesso di fare intorno alla questione di Paso Hondo.

El Boletín del Siglo, ha un articolo sulla pace nel Pacifico e dopo avere esaminato le condizioni morali delle due Nazioni, ritiene essere il Chili la prima fra le nazioni del Pacifico al Sud di Panamá. Bisogna però che si rinfranca della lotta; bisogna un periodo di pace, tanto più oggi che quel governo ha intrapreso una campagna con l'oscurantismo, che ha profonde radici in quel popolo.

Il Perù d'altra parte necessita di moralità, economia e lavoro, che sono il grande rimedio per un popolo abbattuto.

La España, consagra con belle parole, la memoria del compianto José Pedro Varela, l'apostolo dell'istruzione

popolare della Repubblica Orientale, morto il 24 Ottobre 1879.

La Nacion, dedica il suo editoriale all'estinto J. P. Varela, lessendone gli elogi, i concetti del sistema d'istruzione e la vita.

El Bien Público, cede il suo posto di onore ad una corrispondenza da Nueva Palmira sulla erezione d'una nuova croce nel posto in cui era stata distrutta un'altra simile, giorni ante-riore.

El Telegrafo Marítimo, nel suo secondo articolo nella unificazione della rendita, con linguaggio un po' più moderato di quello di ieri, togli la colpa al sig. Presidente, del danno che potrà arrecare l'operazione finanziaria, scaricandola sui suoi Ministri.

La Colonia Española, col titolo di questione económica tratta della utile istituzione ch'è la Liga dei proprietari.

El Siglo confuta la Nacion sulla giurisdizione dei Giudici Dipartimentali sperando che il Corpo Legislativo risolva la questione in maniera da non limitare la giurisdizione dei dipartimenti.

Fa notare la convenienza per questo paese di dar vita ai paesi di campagna coll'adottare un sistema di decentramento amministrativo, e così si esprime:

«Ahora bien.—Nosotros creemos que conviene mucho á este país llamar la vida á los pueblos de campaña, en vez de reconcentrarla en la Capital. La centralización expone al cuerpo social á dos enfermedades terribles; á un ataque apólitico por la reconcentración de la vida en el cerebro, y á una parálisis en los miembros por la anemia de los pueblos de campaña.

«Ambas dolencias son peligrosas, y el medio de evitarlas es decentralizar. Si no es posible por ahora establecer tribunales de apelación en los Departamentos, es preciso resignarse; pero no se retroceda en el pensamiento de la descentralización judicial, limitando la jurisdicción de los Jueces departamentales solo por no contrariar las conveniencias de los abogados de Montevideo que no quieren abandonar su capital y que tienen ya crédito suficiente para no temer la competencia de los abogados jóvenes que todos los días introduce la Universidad en el foro Uruguayo.»

La Tribuna Popular, dice che il Debito Pubblico va cagionando un effetto contrario a ciò che sperava il Governo.

Crede che il Paese, il quale possiede più di trenta milioni di pezzi di debito, non concorrerà in maggioranza alla unificazione, e non comprende come la iscrizione finora fatta, sorpassa i cinque milioni.

El Ferro Carril con parole di risentimento patriottico respinge gli attacchi della Nacion, che vorrebbe far credere il collega passato tra le fila dei nazionalisti.

La Razón pubblica i suoi VIII e IX paragrafi sulle considerazioni del contratto per la unificazione della rendita. Inutile aggiungere che la Razón vede tutto nero, ritenendo essere per i possessori di rendite una tenebrosa avventura.

tava pazzamente, considerata l'abitual miseria.

Agli italiani toccò un piccolo vitello, dalla figura ardita e sfacciatto, come per gli animali che portano orgogliosamente le corna—non si è cornuti per nulla.

A Gino toccava vedere, in quella occasione, una macellazione assai strana ed una pruva singolare della forza di quei montanari.

Una delle guide della compagnia, un pezzo di uomo con i grossi baffi, si preparò alla manovra orientale per ammazzare quel bravo animale cornuto.

Tenendo alla bocca, fra i denti, il suo canciotto, prese per le corna il sangrificato e lo gettò per terra, fra la nuca ed il collo gli si conficcò l'acuminato coltello.

Queste specie di macellazione primativa era abituale in quelle contrade, dove gli animali di montagna sono piccoli, mentre gli uomini sono straordinariamente grandi e forti.

Quando la povera bestia fu squartata, cominciò l'assalto dei volontari, perché ciascuno prendeva a suo piacere, e dentro la bacchetta del fucile metteva ad arrostire sul fuoco dei pezzetti di carne che sembrava buona perché condita dalla cordialità, dall'allegria, e soprattutto dalla fame assai terribile per lo stomaco degli eroi.

Egli era orgoglioso di portare sulle spalle un buon fucile e di prepararsi virilmente ai pericoli, come colui che sente la missione dei giovani, ch'è nell'avvenire e per la libertà.

Si mangiava su tutta la linea, si can-

Telegrammi e Notizie

Rilevate dai giornali provenienti dall'Italia, ed arrivate con il vapore Galicia.

Parigi 26—Fu conferita la medaglia d'oro di 1.ª classe a mons. Gulin, consultore dell'ambasciata di Francia presso il papa, al sig. Bonnier D. Lapachelle, impiegato all'amministrazione dell'Acqua Marcia e al luogotenente Serra, per lo zelo che spiegarono a Casamicciola onde ritrovare i corpi delle vittime francesi della catastrofe del 28 luglio.

La Neue Freie Presse pubblica la notizia che il re di Spagna imprenderà un nuovo viaggio l'inverno prossimo, e che in tale occasione si recherà a Roma a far visita al re Umberto e sarà alloggiato al Quirinale.

Londra, 26—Un dispaccio da Madeira al luogotenente Vandervell reca che Stanley stabilì una dozzina di stazioni perfettamente organizzate.

L'opera di Stanley è ora completa: egli crede di avere aperto un grande mercato nell'Africa equatoriale, e considera la missione di Brazza come svantata.

Stanley spera di ritornare nel 1884.

Savona 26—È arrivato il piroscafo Scirvia, della società Raggio, proveniente da Southampton.

Milano, 26.—Una lettera in data 10 corr. annuncia alla società di esplorazione la morte del viaggiatore Saccoccia, assassinato nell'Ogaden, nel paese dei Somali.

Mancano i particolari.

Napoli, 26.—Stamane crollò una vecchia casa nel quartiere del Mercato.

Gli inquilini poterono salvarsi.

Accorsero le autorità, i pompieri e la truppa.

Si fece sgombrare le case vicine minacciante.

Roma 27—Anche a Monte Porzio c'è oggi una solennità patriottica; l'inaugurazione del modesto monumento che raccolge le ossa dei due garibaldini disotterrati l'8 agosto scorso in una campagna prossima a quel paese.

Dalle cronache di quei tempi e dalle testimonianze dei superstizi si appurò che erano i due garibaldini del battaglione Manara fatti prigionieri dai borbonici nelle vicinanze di Monte Porzio il 9 maggio 1849, i quali infamemente li mutilarono chiamandoli assassini, eretici e ladri, e poi fra le orgie infernali, orribili dileggi, li massacraron.

Alcuni pietosi contadini, che passando di là, avevano visto i due prodri tratti in ogni parte del corpo, erano ritornati a scavare una fossa, e ve li avevano sepolti.

Sono ancora vivi quei bravi contadini e appunto sulle loro indicazioni si poterono rinvenire le ossa dei martiri.

I due scheletri furono trovati interi, coi teschi che recano ancora i segni delle infami persecuzioni.

Insieme agli avanzi delle vittime si rinvennero i bottoni delle loro tuniche col numero I in rilievo, due medaglie e un anello di metallo.

Soltanto i loro nomi non si poterono, almeno fin qui, conoscere, furono tali i morti del battaglione di Manara!

Le ossa e gli indumenti rinchiusi in un'urna per cura della Società Operaia di Monte Porzio, rimarranno a perpetua testimonianza dell'eroismo di quei profani e della ferocia dei sostenitori del partito.

L'obbligo nostro è di raccolgono i vostri discorsi, le vostre deliberazioni e farle valere leggicamente. E se legalmente non valgono, il rimanente è obbligo vostro.

Con dichiarazioni o senza abbiatemni sempre con voi.

Giovanni Bovio.

Racenna, 28.—Ha prodotto viva impressione anche qui il fatto di Savignano, in cui i carabinieri hanno tirato contro i domestici del conte Ricci-Amati. Il manifesto con cui 400 cittadini di Savignano protestano contro l'arbitrio, venne affisso stamane in Ravenna, ma le guardie di pubblica sicurezza lo staccarono.

Ieri a San Patrizio [Conselice] ebbe luogo l'inaugurazione della società democratica. Tutto procedette con perfetto ordine.

Era presente oltre 300 persone e vari rappresentanti di associazioni.

giustificato un proprio, credeva di essere sorpreso dal nemico e vegliava attento assai assai.

In un momento gli parve di sentire dei passi a lui vicini, il nemico gli stava dunque dappresso....

Fu tale la sua emozione che tirò, senza saper dove, un colpo di fucile, che fischiò terribile fra quei monti....

Il campo fu messo in allarme, e nei posti avanzati si tiravano dei fucilati—questo è l'ordine di battaglia.

Quando ebbe tirato il primo colpo una donna si avvicinò a lui, perché non tirasse il secondo—quella era una bella gospodarina, e non un turco.

Il falso-allarme: ecco la prima guardia di Gino.

Le fazioni, dandosi la voce posta a posto, chiassirono l'equívoco, ed il campo ritornò nella sua relativa quiete.

cio di mediazione in senso pacifico dell'Inghilterra nella questione.

Sperasi generalmente in un compimento.

Una nuova città

La Gazzetta di Siberia annuncia che i chinesi fabbricarono una nuova città sulla frontiera di Kulja.

Questa città a cui fu posto il nome di Turbujin trovasi a poco distanza da Tchougotchak e i chinesi vi posero una guarnigione di 4000 uomini.

Il contingente di paesi

Un piccolo imperio russo chiama sotto le armi il contingente annuale in tempo di pace di 218,000 uomini.

Da Parigi

Le partenze di Challemeil-Lacour per un lungo congedo, per oggetto di salute, rifiuserà generalmente come il preludio del suo definitivo ritiro dal ministero degli affari esteri, carica a cui gli altri ministri.

Confermano la notizia che il comandante della flotta francese nelle acque della China intende bloccare i porti dell'Annam causa le notizie che si attendono navi con armi e munizioni di vario genere.

Per Batavia

La società commerciale olandese Handelshofschap ha inviato in tre giorni 45000 florini al comitato formato a Batavia per soccorrere i due negoziati della spaventevole catastrofe.

Sembra però che si sia esaurito il numero delle vittime. Benché finora manchi un responso ufficiale parre che i morti fra gli indigeni non superino i 30,000 fra Bantam, Batavia e Lantang.

Il cordone telegrafico sottomarino fra Batavia e Teek Bantam è rotto.

La strada della Sonda è ritornata praticabile ed è stato testé attraversato dal piroscafo "Batavia" del Lloyd di Rotterdam.

Da Vienna

Pel 26 corrente era convocata a Budapest una conferenza di capi partiti croati per studiare il modo di venire ad una conciliazione sulla questione croata.

La rivoluzione ceca

Annunciarsi dai distretti del Banato che gli insorti di Mezcanzi hanno dichiarato essere causa dell'insurrezione, l'insopportabile pesa delle tasse, e la bandiera magiara.

Corse voce che sulla persona di un aristocratico si stava trovata una grossa somma di denaro.

Questi rifiutati di dichiarare da chi ricevuta questa somma.

A Zagabria furono rinforzate le truppe agli ingressi della città temendosi una irruzione di contadini.

L'Ungarische Post annuncia che i luoghi dove regna l'assunzione sono occupati militamente.

Centesessanta circonziali

Scattati il primo settembre per la iniziativa del maresciallo Mustafa Assim-pascià, di Hafiz-pascià e degli altri generali che si trovano a Scutari, furono circondati centessessanta ragazzi poveri, figli di magazzinari (emigrati).

Tutti questi poveri ricevettero in dono un vestito completo allo monte nera ed un p'di danaro.

La circoscrizione in massa fu appunto compiuta perché ricorda l'universario dell'avvenimento al trono del sultano.

Ottantuno spiantati e undici perdenti

Per come scrive con estetza la sindaca della proprietà, ciò è il numero assoluto dei proprietari di cui si sono nei regni, fu ordinata ai comuni una rettifica del consenso.

Sagendo le notizie raccolte finora in 57 circondari su 517,453 abitanti, per ogni 100 abitanti.

La circoscrizione in massa fu appunto compiuta perché ricorda l'universario dell'avvenimento al trono del sultano.

Tutta la città ed il bazar alla sera erano illuminati, e nella località detta Tre alberi, ove sono accampati i militari, ebbe luogo una brillante festa a cui assistettero il maresciallo, i comandi loro familiari, generali, molti ufficiali e una gran folla di scattari e di soldati.

Si rappresentò una commedia turca di un genere un po' epivoco, ma assai buffa.

Il colto o l'inclito si smascolavano dalle risa.

I soldati eseguirono quindi alcune danze orientali d'un magnifico spettacolo.

Un libro di Filopanti

Nell'edizione di Ipsilanti, apparsa nel n. 255, è stato conservato il ministero dell'istruzione per aver dato un cinquante lire al deputato Filopanti come incoraggiamento per la sua *Sintesi di storia*.

Il vero è che il ministero si è limitato a compiere una simile capia di questo spettacolo, frutto di lunghi e severi studi e degna di figurare nelle biblioteche assai più di certi libri inutili e costosi.

Che filopanti, malgrado le sue stranezze di parole e di pensiero, è un uomo di onestà e patriottismo che nessuno avrebbe disertato. L'idea che egli abbia in qualche modo sollecitato dal ministero, o lasciato sollecitare l'acquisto di quello 50 copie, meraviglia a riso, ma questo non era davvero ciò che intendeva dire l'articolista.

Resta il bissimo per i demari spesi in questi protesi incognimenti; ma Filopanti e gli altri che hanno avuto l'avventura di rappresentare il *Sintesi di storia*, non faranno nulla per il resto.

Fernandomosi il giornale di Brescia particolarmente sulle disposizioni date dal Prefetto di Vicenza, afferma:

Questi son tali che illuminano il concetto direttivo della politica municipalista, che, o preventivo o reprimendo, si risolve nel fare l'arbitorio ad ogni costo, nei paesi agitati o nei paesi tranquilli, con una sorta ragione di necessità politica, quantunque il nome della ordine sociale e il pretesto delle istituzioni servano ora come sempre di passaporto alla politica reazionista.

Per Italia e in Grecia

Il caffè di Treviso si legge che la prefettura ha mandato al ministero un solo manifesto riguardante l'istituzione del tiro a segno.

Il Progresso dice che sarebbe da stimarsi molto bravo colui che fosse arrivato a vedere e leggere quel manifesto diventato documento nazionario.

Era di fatto un progetto del governo.

Il governo dice che sarebbe da stimarsi molto bravo colui che fosse arrivato a vedere e leggere quel manifesto diventato documento nazionario.

Il italiano continua sempre la scatola dei gesuiti.

La tutta è di opporsi fino ad un certo punto a voi fingerà di appoggiare le cose utili e giuste. Però l'appoggio non è che una finzione.

Il governo dice «faccio io e poi non mi sento».

E gli esempi non mancano, e se vi è qualche incredulo, ci chiederanno prima di tirarli fuori.

Le notizie di battaglia

La Nave Frente Prose ha da Berlino che l'accordo dell'Italia con la Germania e l'Austria-Ungheria ha il cavallo di una lega pacifica, distinguente l'offesa dalla difesa.

Quando uno dei contratti facessesse guerra a scopo offensivo, gli altri sarebbero scelti da ogni obbligo.

Il caffè *Espresso* è obbligatorio per tutti, unicamente nel caso che uno dei contratti venisse assalito.

Stipulazione identica si è fatta con i morti fra gli indigeni non superiore i 30,000 fra Bantam, Batavia e Lantang.

Il cordone telegrafico sottomarino fra Batavia e Teek Bantam è rotto.

La strada della Sonda è ritornata praticabile ed è stato testé attraversato dal piroscafo "Batavia" del Lloyd di Rotterdam.

Il Consorzio

Il Consorzio della Federazione Operaia popolare ha deliberato di farsi unico di un Comitato operario popolare, allo scopo di promuovere le istituzioni da presentare al Parlamento per ottenerne:

1. Che non sia più oltre ritardata la riforma della legge comunale e provinciale.

2. Che venga applicato alle elezioni amministrative il suffragio universale.

Il Consorzio di Garibaldi

Un'opinione pretendendo di dimostrare che il governo è in obbligo di darla perciò ai gesuiti, tra le altre cose stampa:

«Però se con decreto di Garibaldi si è abolita l'ordine religiosa, gli indici a dei dati, già appartenenti a quell'ordine e non furono par abiliti (tanto è vero che oggi esistono) e restano dunque libri cittadini, ai quali non si potrebbe negare l'esercizio di tutti i diritti che la legge comunale conferisce ad egli.

Dunque secondo l'*Opinione* i gesuiti sono liberi cittadini e per di più il governo è obbligato di pagare loro una pensione.

Evidentemente l'*Opinione* ragiona il tutto è tutto di Garibaldi di non aver abilità, ma sul serio, i gesuiti fino dal 1860.

A scrivere quel che scrive l'*Opinione* bisogna essere abbastanza sciatico.

La mia Musa

(Dall'edizione dei versi del 1873)

Je ne suis si non suis un pauvre poète allemand qui fait de l'école française et qui n'a pas de succès dans les deux langues.

Calumna si fa mi suundo que el quale es un poeta que no ha tenido suerte en su país ni en la otra.

El poeta dice que no ha tenido suerte en su país ni en la otra.

Quien me la señala la suena fácula

Si no me la señala la suena fácula

Si no

**COLCHONERIA
DE
GENOVA
DE
LUIS TUBINO**
Calle Colonia 149
Se oviava al público en general que en esta casa se venden todas clases de camas de fierro de todo tamaño y todos precios, camas de madera para niños á precios muy baratos.
Se hacen y se componen todas clases de colchones elásticos. Se trabaja en tapicería a precios muy reducidos.
Se trabaja á domicilio.
22.s perm. n. 25

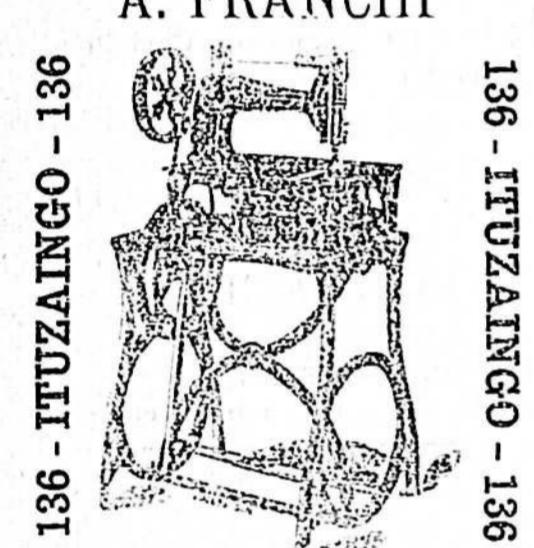
**TIENDA COSMOS
CASA DE MOBLES**
Y fábrica de sombreros de paja
y de castor
DE
S. INGENIEROS N.
173-JUNCAL-173
Plaza Independencia
MONTEVIDEO.

En esta antigua y acreditada casa de modas, conocida bajo el nombre de **Tienda Cosmos**, se encuentra siempre gran surtido de muebles de lo más moderno y lujoso. También se compran y venden muebles viejos y se alquilan para bailes, banquetes, etc., en la misma calle 25 de Mayo núm. 375 y 387, ó calle Payandé 361.
7.s perm. n. 18

BANCO COMERCIAL
189-CERRITO-189
Cambiali sopra Italia

Si emeten doña Banco Comercial por cualquier somma, pagables en oro o en la vista en todo la provincia d'Italia.
1.s perm. n. 10

**GRAN DEPOSITO
DE
MÁQUINAS DE COSER**
A. FRANCHI



136 - ITUZAINGO - 136
Surtido general de hilos, seda, aceite y todas las piezas concernientes al ramo.
Taller para comprobaciones de todas clases y sistemas de máquinas.
Máquinas elásticas de 30 á 50 centímetros.
Prontitud y precios mórdulos
136 - ITUZAINGO - 136

EL MISTERIO
GRAN SASTRERIA Y ROPERIA
Calle 18 de Julio 272

Trajes de casimir á \$, 12 y 16 pesos, id. de media 4 1/2 á 5 pesos de casimir á 3 1/2, 5 1/2 y 4 1/2. Calle del 18 de Julio, media cuadra antes de llegar á la Estación (frente al circo).
Dr. Vicente Stajano

50-CALLE DEL CERRO-50
Consultas por los enfermedades de la garganta, de 1 a 2 de la tarde. Cura del amio, buen quinto crónico, etc., con el airo comprendido, de 2 a 3 de la tarde.

**GUIA GENERAL
DE COMERCIO**
250-ANDES-250

**Centro de publicaciones
a
OBRAS ESTRANJERAS**
MONTEVIDEO

**BRONCERIA
Y
FUNDICION DE LA MARINA**
DE

ALBERTO IGNACIO
Se hacen bombas para cervena y galvanización de fierro, apartados de gás y aguas y demás artículos.
Calle Treinta y Tres 45 y 47

NUEVO ITINERARIO DE VERANO
Mensajería fluvial á vapor
RES NON VERBA

Navegación del Río Uruguay por los vapores
Cosmos, **Júpiter**, **Río de la Plata**,
Sílex, **Villa del Salto** y **Onix**

Salidas de Montevideo para Buenos Aires y Uruguay

Lunes Vapor «Río de la Plata».
Miércoles » «Cosmos».
Jueves » «Júpiter» para B. Aires.
Sábado » «Sílex».
Sábado » «Júpiter» para Buenos Aires solamente.

«Onix» sin diaijo hace un viaje semanal para carga.

Salidas del Salto para Buenos Aires hasta Montevideo

Domingo Vapor «Cosmos».
Miércoles » «Sílex».
Viernes » » Río de la Plata».

Salidas de B. Aires para Montevideo

Lunes Vapor «Cosmos».
Miércoles » » Júpiter».
Jueves » » Sílex».
Viernes » » Júpiter».
Sábado » » Río de la Plata».

Montevideo: Agencia Zahalo 51.
Buenos Aires: Agencia Reconquistá 143.

11.s perm. n. 12

VINO LEGITTIMO D' ITALIA

Il rototecnico, proprietario dell'accreditata e antica bottiglieria di vini legittimi **Stradella Italiana**, garantiti di pura uva, situata nella via Pérez Castellano 15, 17 e 19 avriva la sua numerosa quantità di vino vecchio spumante in bottiglie, col vasore **Umberto I**, arrivato da pochi giorni in questo porto, ricevuto una quantità di vino soprattutto sia bianco che rosso, il quale vende a medio prezzo, sia all'ingrosso che al minuto.

Cagnoni Mauro.

ATENCION

En la acreditada muestra de los señores P. Morelli, Síndico y C. se encuentran siempre gran surtido de muebles de lo más moderno y lujoso. También se compran y venden muebles viejos y se alquilan para bailes, banquetes, etc., en la misma calle 25 de Mayo núm. 375 y 387, ó calle Payandé 361.

7.s perm. n. 18

EL YANKÉE

ESTACION DE INVIERNO
Única casa de este género en Montevideo

Este establecimiento modeló es el solo que puede satisfacer las necesidades y el gusto de todas las clases sociales, puesto que tanto puede vestir en él, el humilde trabajador como el comerciante, el hacendado, el rentista y la alta élite rústica y europea.

La casa posee desde el casimir más ordinario hasta el más fino y costoso que viene del país. **ADMITEN RECIBO DIRECTAMENTE** Trajes de casimir de media a 8, 10, 12, 15, y 20 \$.

S. S. de casimir con forros de lana á 6 pesos.

Idem de satén fino, á 7 y 8. 10\$.

Para niños; La mar! de trajes, sobretodos y repones.

30-SORIANO-30

AL BUTUCUDO

219 Calle Buenos Aires 219

CASA ESPECIAL

For la excelencia de los productos que expende

Ningún establecimiento en Montevideo recibe mejoras clásicas de café, lo que explica el numeroso deseo que tiene la casa, para los principales familiares, entre otros que tiene.

El café es tostado por un sistema especial, lo que hace que conserve todo su sabor y perfume.

7.s perm. n. 8

Giardino di passatempo

478 - CALLE MERCEDES - 478

(entre Gaboto y Magallanes)

Distro alla Piazza Artoia

Escuela finiti i lavori di abbigliamento di questo giardino si avvia il pubblico che troverà qualunque cosa per una nota ufficio allegro, anche un bonito colmo bottega di vino italiano della migliore qualità a qualsiasi ora.

Si incarna di bancarelletti. Vendita di birra Ningl e d'ogni altra classe-Bavioli e Tagliari nei giorni festivi.

Le numerose persone che vi accorrono ogni giorno, bastano a provare il buon servizio e la bellezza del locale.

13.s perm. n. 21

CONSULTORIO

MEDICO-QUIRURGICO-ESPECIALISTA

Se curan especialmente las enfermedades sifilíticas del Utero y del Pecho.

Se garante cura pronta y radical.

Hora de consulta de 8 a 10 de la mañana y de 12 a 3 de la tarde.

1.s perm. n. 1

BELLAS ARTES

Calle Mercedes 184

ESCUELA DE DIBUJO Y PINTURA

Lecciones de dibujo lineal, al trazo, al natural, de paisaje, de figura y de Población.

Estudios del yeso desnudo de perspectiva, anatomía práctica aplicada á las Bellas Artes.

CLASES DE NOCHE Y DE DIA

De 7 a 12 ó los 10

Se hacen retratos á lápiz, al óleo, al pastel, al acuarela y tinta china, saetas del natural y de las turjetas de fotografías.

Resumen de cuadros antiguos á perfección y todo trabajo que concierne al ramo.

El profesor que suscribe se ofrece á la juventud Montevideana, á los Sres. Directores, Directoras de colegios, y á las personas que deseen tener retratos de su familia y propios, a domicilio y en el estudio.

1.s perm. n. 2

Rope Lotofa.

FABRICA DE MUEBLES Y CARPINTERIA

DE

CARLOS VALLI

Calle Buenos Aires 110 y 112, y Alzaibar 26, 28 y 30

Se cambian Muebles usados por nuevos y se instala á domicilio.

En esta acreditada casa se hacen todas clases de muebles, ejé utilitarios á elección de lo que estén á la vista, precio muy equitativo.

TRABAJO GARANTIDO POR LA SOLIDEZ

Y

ESMERO

1.s perm. n. 6

Revolucion Lanza

Un jirgo sala brocallo..... \$ 80,00

14 id id aleman neg... \$ 130,00

14 id id italiano id... \$ 129,00

14 id id cretona..... \$ 45,00

14 id id rej... \$ 75,00

14 id id dormitorio..... \$ 160,00

14 id id grande.... \$ 200 30

14 id id escritorio.... \$ 75,00

14 id id oficio á Ministro... \$ 130,00

RINCON 195 Y 197

Dr. G. S. CASANELLO

MEDICO - CIRUJANO

ESPECIALISTA

En las enfermedades de la vista

Consultas de 1 a 2 de la tarde

CALLE CANELONES NUMERO 75 (altos)

ENTRE ANDES Y CONVENTICO

LAVARELLO E C. A

AGENTE DELLA



VIAGGIO CELERISSIMO

in diciotto giorni di navigazioni

COI VAPORI

SIRIO - ORIONE - PERSEO

di 6,300 tonn. e 5,400 cavalli di forza

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

COSTRUZIONE E VELOCITA' SPECIALE

ADATTAMENTI DI PRIMO ORDINE - TRATTAMENTO E SERVIZIO ECCEZIONALE

Vinggi straordinari coi vapori

SCRIVIA . . . tonnellata 3.600 BISAGNO . . . tonnellata 3.300

LETIMBRO . . . » 3.300 STURA . . . » 3.300

ENTELLA . . . » 3.300 INIZIATIVA . . . » 3.200

POLCEVERA . . . » 3.300 AMEDEO . . . » 2.700

BORMIDA . . . » 3.300

Il nuovo e splendido vapore

Lavarello e Ca.

Misiones 50

POLCEVERA

di 3.300 tonn.—Comandante, CAFFARENA

partirà il 6 Novembre per Genova, Napoli e scali

PREZZI

1a. classe \$ 120 — 3a. classe \$ 40

Si danno biglietti d'andata e ritorno col 20 p. de ribasso.

Si fanno venire d'Europa a prezzi ridotti obbligandosi la Società a ritornare inero del importo dei passeggi ovve non si effettua per qualsiasi ragione il viaggio.—Il biglietto del vaporino è compreso col passeggi. Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passeggi per Italia, senza passaporto del Consolato Italiano.

Si emettono cambiali pagabili in oro ed al visto su qualunque paese o paese d'Italia.—Si affrancano lettere fino a destinazione con ristampa pagata.

Per maggiori dettagli dirigirsi all'Agenzia.

Lavarello e Ca.

Misiones 50

LA VELOCE